

## I CAMPIONI DI IERI

### GABRIELA SABATINI

Quando, sul finire del 1984, fece la sua comparsa sul palcoscenico del tennis mondiale, due mostri sacri dettavano legge: Chris Evert e Martina Navratilova. Aveva 14 anni allora, Gabriela Sabatini, e faceva il suo esordio nel circuito professionistico con l'ottima credenziale di campionessa mondiale under 18, titolo conquistato peraltro con ben quattro anni di anticipi. Il grande Arthur Ashe la definì "la più entusiasmante giocatrice giovane di talento che mi sia capitato di vedere da quando, nel 1977, John McEnroe raggiunse le semifinali di Wimbledon". Passarono alcune stagioni però, senza che Gabriela fosse riuscita a confermare le promesse e le ambizioni alle quali sembrava avviata, anche perché ebbe la sfortuna di incappare nella quasi contemporanea esplosione di altri due fenomeni tennistici, Steffi Graf e Monica Seles, due fenomeni che in seguito le avrebbero impedito di arrivare al fatidico numero uno della classifica mondiale. Anche perché, il più delle volte, nei momenti decisivi, appariva rinunciataria ed incapace di controbattere la prepotenza atletica e la determinazione delle altre due, ancorandosi peraltro ad un gioco monotono, lineare e prevedibile. Cambiò qualcosa quando, nel 1990, consigliata dal suo procuratore, Gabriela decise di cambiare allenatore, sostituendo Andres Jimenez con Carlos Kirmayr. A sorpresa, alla sua prima esperienza come coach, Kirmayr riuscì a cambiare il gioco della Sabatini, facendole capire che con il rovescio tagliato che possedeva poteva trasformarsi in giocatrice a tutto campo. All'inizio Gabriela faticò non poco a recepire gli insegnamenti del nuovo coach, ma alla fine i suoi sforzi trovarono la giusta ricompensa agli Us Open del 1990, torneo che vinse giocando una memorabile partita d'attacco in finale contro quella Steffi Graf che in precedenza l'aveva battuta undici volte su undici. Da quell'Us Open uscì una Sabatini completamente nuova, capace di battere altre cinque volte la Graf e di giocare almeno due stagioni ('91 e '92) in modo meraviglioso: dieci tornei vinti compresi due Internazionali d'Italia, una finale a Wimbledon e quattro semifinali nei tornei del Grande Slam.

Nata a Buenos Aires, in Argentina, nel 1970, destrorsa con rovescio tradizionale, Gabriela ha iniziato a giocare a tennis a 7 anni. ha vinto in carriera 27 tornei di singolare e 12 di doppio, di cui cinque in coppia con Steffi Graf, compreso Wimbledon 1988. Tra i suoi successi anche due Masters Virginia Slims ('88 e '94) e quattro Internazionali d'Italia (1988-'89-'91-'92). Il suo anno migliore è stato il 1991: nella stagione ha conquistato cinque tornei e ha vinto ben 21 delle 23 partite giocate sulla terra battuta. Nei tornei del Grande Slam, invece, vanta un solo successo, Us Open 1990, ma è stata due volte finalista e quindici volte semifinalista. Nella classifica mondiale Wta non è mai andata oltre il terzo posto. ha chiuso la sua carriera nel 1996, dopo aver perso da Jennifer Capriati nel primo turno dell'indoor di Zurigo. Ora si dedica soprattutto alla musica, suona la chitarra, si diverte a cantare, andare al cinema e allo stadio: è una grande appassionata di calcio.

